

# OGM cosa pensano gli Italiani degli OGM? Non conta nulla, noi siamo solo sudditi

Inviato da Marista Urru  
martedì 23 febbraio 2010

Prima il Consiglio di Stato, ora il Tar che da ragione alla Monsanto:

Da oggi sarà possibile inserire nel registro nazionale delle varietà agrarie anche gli ibridi del mais ogm. Il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio ha dato ragione alla Monsanto ed ha cancellato la moratoria fissata dal Ministero: se le Regioni non decidono toccherebbe allo Stato sbloccare la messa in coltura degli ibridi di mais geneticamente modificati, la assenza dei piani regionali di coesistenza tra colture ogm e convenzionali non può essere alibi per non decidere, deve quindi farlo il Ministero.

La risposta di Zaia non tarda: Il ministero delle Politiche agricole "rispetterà le sentenze della giustizia amministrativa", ma nel contempo "attiverà tutte le procedure che la legge mette a disposizione

per portare avanti le proprie posizioni, nel rispetto della volontà della stragrande maggioranza dei cittadini".

Inoltre

: "Non riteniamo fondate le motivazioni alla base della sentenza, relativa al ricorso formulato dalla Monsanto in materia di coltivazione e iscrizione al registro delle varietà di mais geneticamente modificato, che comunque - spiega Zaia - non sblocca automaticamente la coltivazione di Ogm". "Il ministero valuterà l'opportunità di proporre appello dinanzi al Consiglio di Stato, attraverso l'Avvocatura generale dello Stato, per la riforma della sentenza del Tar Lazio n. 2378/2010", Infatti, "la sentenza non appare convincente nella parte in cui si ritiene esistente il potere sostitutivo dello Stato in materia di coesistenza (tra colture convenzionale e Ogm), che ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 2006 è attribuita alla competenza legislativa esclusiva delle Regioni".

Prosegue Zaia - non si comprende perché, secondo la sentenza, l'effettuazione delle prove di iscrizione al registro nazionale delle varietà non abbia rischi di contaminazione. È ovvio che, se non si consente

l'individuazione di siti idonei, sono possibili, se non addirittura probabili, inquinamenti nelle colture circostanti". ( fonte APCOM)

Che dire: solo che invidio la democrazia che vige in un Paese come la Svizzera: dopo una moratoria di 5 anni voluta con referendum dai cittadini, moratoria che scadeva nel 2010, ugualmente gli OGM non entreranno in Svizzera PERCHE'

I CITTADINI NON VOGLIONO gli OGM

, ma noi siamo sudditi , quello che vogliamo non conta, e ci terremo gli OGM.